

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 246 del 18 Settembre 2026

OGGETTO: Affidamento ditta Tripoli Antonio Impresa Edile per lavori di somma urgenza per l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza delle coperture e relative pertinenze gravemente danneggiate dagli eventi meteorologici verificatisi il giorno 10 Settembre 2026, al fine di ripristinare la sicurezza e la salvaguardia della pubblica incolumità. CUP J71J26000980005 - Procedura Start Toscana n 037151/2026 Cig BD106A0EFF

IL DIRETTORE

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 27/04/2026, la quale stabilisce che, ai sensi del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, il Dr. Paolo Franchi, rimarrà in carica fino alla nomina del nuovo Direttore da parte del Consiglio di Amministrazione;

Premesso:

In data 10/09/2026 è stato emesso l'avviso di condizioni meteorologiche avverse da parte della Regione Toscana – Protezione Civile, con il quale veniva attivata la fase di allerta gialla per forti temporali e forte vento con rischio idrogeologico e idraulico del reticolo minore, dalle 18 del 9 Settembre 2026 e fino alle 24:00 del 10 settembre 2026.

A partire dalle ore 14:50 e fino alle 15:05 del giorno 10 Settembre 2026, un'ondata di maltempo ha colpito il territorio Comunale di Sinalunga, in particolare la zona di Sinalunga e la zona di Pieve di Sinalunga, con evento atmosferico particolarmente intenso caratterizzato da forte vento, violente raffiche e pioggia intensa.

Specificatamente, parte del territorio di Sinalunga è stato interessato da eventi meteorologici di notevole intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, nonché ingenti danni alle infrastrutture e alle reti tecnologiche dei pubblici servizi.

La violenta ed improvvisa tromba d'aria, rivelatasi poi un downburst piuttosto intenso, ha provocato lo scoppiamento di diversi immobili pubblici e privati, così come anche la tragica fatalità di una anziana vittima del ciclone;

I danni alle infrastrutture viarie consistono in chiusura di attraversamenti stradali, a causa di occlusioni ed occupazione delle strade con detriti terrosi e ghiaiosi, alberature, ramaglie e resti vegetali, cadute di detriti rocciosi, caduta di piantumazioni, scoppiamento di tetti di immobili pubblici e privati, interruzione di impianti tecnologici e di pubblica utilità.

Presso la nostra sede aziendale di via Costarella 214/A in Sinalunga, all'interno della quale insistono una CAP (Comunità Alloggio Protetta), una RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale), un CD (Centro Diurno) ed una RA (Residenza per Autosufficienti), così come gli uffici amministrativi aziendali, sono stati riscontrati ingenti danni visibili alle coperture, quali:

- sradicamento di alcune parti di copertura del tetto dell'immobile, con caduta di materiale laterizio nell'area sottostante e conseguente danneggiamento di auto del personale in servizio parcheggiate nelle aree di pertinenza;
- caduta di alberi presenti nel parco dell'immobile sopracitato, con conseguente danneggiamento di auto del personale in servizio parcheggiate nella zona di pertinenza;
- rottura di vetri di alcune finestre del piano primo/terreno;
- sradicamento copertura della centrale antincendio;
- occupazione delle aree pertinenziali derivanti da detriti laterizi conseguenti dallo scopercchiamento del tetto, da piantumazioni conseguenti a caduta di alberi, da materiale vario come sedie tavolini....;
- scopercchiamento di gazebo in legno presente in area di pertinenza dell'immobile;

Precisato che, appena concluso l'evento calamitoso si è provveduto ad effettuare una veloce ricognizione cercando di evacuare la zona pertinenziale, sottostante alle coperture, interdichendo al pubblico le aree. Successivamente oltre ad una prima indagine visiva si è provveduto al controllo dello stato delle coperture con l'esecuzione di foto aeree in HD, effettuate con drone e depositate in atti;

Rilevato che, nonostante un primo approccio dell'area manutentiva interna aziendale intervenuta, si è reso necessario organizzare e far eseguire alcuni lavori di ripristino, in pendenza dei relativi atti amministrativi, da affidare celermente ad alcuni operatori economici, viste le criticità diffuse in diverse parti dell'immobile interessate;

Dato Atto:

- che è stato redatto apposito verbale dal Direttore della struttura, così come da art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, approvato con Determinazione n 240 del 11.09.2026, che si richiama in toto, nel quale tra gli altri interventi risultava necessario e urgente provvedere alla messa in sicurezza e copertura della struttura e relative pertinenze;
- che ai sensi del comma 4 dell'art. 140 del D.Lgs 36/2023, è stata predisposta perizia giustificativa con Determinazione del Direttore n 241 del 11.09.2026;
- che nell'imminenza è stato affidato il lavoro alla ditta Tripoli Antonio Impresa Edile – via E. di Nicola, 12 Sinalunga (SI) 53048 – P.I. 001337640526, per il ripristino e messa in sicurezza del manto di copertura del tetto dell'immobile di Via Costarella 214/a sito in Sinalunga (SI) per un importo massimo stimato in € 35.000,00 oltre Iva ed oneri di legge dovuti, così come da **“VERBALE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA** (Art. 140 del D.Lgs. n. 36/2024 e s.m.i.) allegato alla presente;
- che come da parere del MIT n. 3811/2025 in applicazione dell'art 140 del D.L.gs 36/2024 e s.m.i, deve comunque essere garantita la tracciabilità dei flussi finanziari, pertanto anche per gli affidamenti in somma urgenza è obbligatorio acquisire il CIG, ogni volta che l'importo supera i 5.000 euro; l'acquisizione del CIG, infatti, serve a garantire la corretta registrazione dell'affidamento nei sistemi ANAC, la trasparenza dei successivi passaggi amministrativi, la possibilità di procedere legittimamente alla liquidazione e la tracciabilità dei pagamenti;
- che con Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023 è stata resa nota la decisione dell'Autorità di semplificare l'assolvimento degli obblighi informativi degli affidamenti eseguiti tramite procedure di somma urgenza e protezione civile, ai sensi dell'articolo 140 del nuovo Codice, disponendo che *“A decorrere dal 1° gennaio 2024, la modalità semplificata di trasmissione verrà estesa a tutti gli affidamenti di importo pari o superiore a 5.000 euro. Le stazioni appaltanti, pertanto, all'atto della richiesta del CIG, dovranno indicare nell'apposito campo il link alla pagina del proprio sito istituzionale dove sono pubblicati i documenti.”*.

Considerato, quindi, che occorre provvedere all'acquisizione del Cig tramite piattaforma digitale per i servizi di riparazione del tetto e pertinenze, affidato con verbale di somma urgenza, approvato con Determinazione del Direttore n. 240 del 11.09.2026, alla ditta Tripoli Antonio Impresa Edile – via E. di Nicola, 12 Sinalunga - 53048 (SI) – P.I. 001337640526;

Considerato, inoltre, che trattandosi di lavori è stato acquisito tramite piattaforma messa a disposizione dal MEF il Codice Unico di Progetto n. J71J26000980005;

Accertato che la contezza dei danni subiti risulta ancora in fase di completa definizione e che sarà disponibile solo successivamente;

Visto il DL. Vo n. 36/2023 “Il nuovo Codice degli Appalti” che ha introdotto considerevoli novità relativamente all'importo delle soglie contrattuali e alla semplificazione delle procedure di affidamento, che ha sostituito il DL. Vo n. 50/2016 a partire dal 1 Luglio 2023;

Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante “Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 3, che ha apportato delle modifiche per una maggiore razionalizzazione e semplificazione del Codice dei Contratti pubblici, tenendo conto delle esigenze espresse dagli operatori del settore e delle richieste di modifica e integrazione avanzate in sede europea;

Visto il D. Lgs. 31 Marzo 2023 n. 36, ed in particolare l'art. 50 che disciplina le procedure per l'affidamento sotto soglia, che stabilisce:

- a) l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che i due principi cardine su cui si basa il nuovo “Codice dei Contratti Pubblici” sono rispettivamente il “principio del risultato”, inteso quale interesse pubblico primario del Codice medesimo, che è inerente all'affidamento del contratto e alla sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e il “principio della fiducia” nell'azione legittima, trasparente e corretta della P.A., dei suoi funzionari e degli operatori economici;

Visto il comma 1 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023 per il quale:

“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Visto il comma 2 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce:

“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

Visto l'articolo 1, della legge 241/1990 che dispone: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario";

Valutato, quindi, che, a favore dell'affidamento diretto, depongano ragioni di speditezza ed economicità procedurale, in relazione alla natura, all'importo ed alla peculiarità dell'esigenza rappresentata e che esistano, pertanto, i presupposti per la negoziazione diretta con un unico operatore;

Visto l'articolo 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023, secondo cui "il contratto è stipulato in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (PEC).

Visto il D. Lgs. 31 Marzo 2023 n. 36, ed in particolare l'art. 50 che disciplina le procedure per l'affidamento sotto soglia, che stabilisce:

- a) l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Vista la legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni che all'art. 3 detta norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista l'entrata in vigore a partire dal 1 Gennaio 2024 della digitalizzazione del ciclo dei contratti pubblici e quindi l'obbligatorietà di utilizzare solo piattaforme digitali certificate da Agid anche per gli affidamenti diretti;

Precisato che l'utilizzo della piattaforma digitale per l'affidamento presenta i seguenti benefici:
riduzione dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione;
potenziale espansione della base fornitori tale da permettere una facile individuazione di ditte sempre più competitive;
facilità di confronto dei prodotti e trasparenza informativa, grazie all'utilizzo dei cataloghi on-line;
possibilità di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;
eliminazione dei supporti cartacei;

Preso atto che il valore del presente affidamento è stato stimato per un massimo di € 35.000,00 oltre IVA come di legge;

Acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, tramite il Portale Anac il **CIG BD106A0EFF**;

Considerato che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Dott. Paolo Franchi e che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Dato atto che il RUP, e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non hanno alcun conflitto di interesse, neanche potenziale, né l'obbligo di astenersi in forza di quanto disposto dall'art. 6-bis, L. 7 agosto 1990 n.24, introdotto dall'art.1 co.41, L. 6 novembre 2012, n.190.

Vista la diponibilità di bilancio;

stante quanto sopra

DETERMINA

- 1. Di procedere**, per le motivazioni in premessa, alla richiesta di un cig con capienza max di € 35.000,00 oltre ad iva, a favore della Ditta Tripoli Antonio Impresa Edile – via E. di Nicola, 12, 53048- Sinalunga (SI) – P.I. 001337640526, così come richiesto dalla normativa vigente, anche nei casi ex art 140 del D.Lgs. 36/2023;
- 2. Di disporre** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- 3. Di imputare** la spesa massima di € 35000,00 oltre ad iva come di legge, al relativo conto di bilancio, CIG **BD106A0EFF**.
- 4. Di procedere** ai sensi dell'art. 140, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023 alla pubblicazione del presente atto sul profilo del committente ed alla trasmissione all'ANAC per i controlli di competenza.

Il Direttore

Dr Paolo Franchi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)

Allegato 1 – verbale di somma urgenza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione è immediatamente esecutiva. È altresì pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo dell'Ente dal 18.09.2026 al 03.10.2026 - Rep. N. 290

Sinalunga, 18 Settembre 2026

Il Direttore

Dr Paolo Franchi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi"

ALTA VALDICHIANA SENESE: SINALUNGA - TORRITA DI SIENA - TREQUANDA - MONTEPULCIANO

VERBALE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA

(Art. 140 del D.Lgs. n. 36/2024 e s.m.i.)

OGGETTO: Lavori di somma urgenza per l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza delle coperture e relative pertinenze gravemente danneggiate dagli eventi meteorologici verificatisi il giorno 10 Settembre 2026, al fine di ripristinare la sicurezza e la salvaguardia della pubblica incolumità.

ooo_ooo

L'anno 2026 (Duemilaventisei), il giorno 11 (undici) del mese di Settembre, il sottoscritto **Dott. Paolo Franchi**, Direttore dell'APSP Istituto Maria Redditi, in qualità di **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** di cui all'oggetto, redige il seguente verbale, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., avendo constatato la grave situazione verificatasi a seguito di evento atmosferico caratterizzato da forte vento, violente raffiche e pioggia intensa, che in data 10 Settembre 2026, ha determinato ingenti danni alle coperture dell'immobile sito in Via Costarella 214/a, agli alberi del parco adiacente e ad alcune macchine parcheggiate nelle zone di sosta interne.

PREMESSO:

In data 10/09/2026 è stato emesso l'avviso di condizioni meteorologiche avverse da parte della Regione Toscana – Protezione Civile, con il quale veniva attivata la fase di allerta gialla per forti temporali e forte vento e rischio idrogeologico e idraulico del reticolo minore dalle 18 del 9 Settembre 2026 e fino alle 24:00 del 10 settembre 2026.

A partire dalle ore 14:50 e fino alle 15:05 del giorno 10 Settembre 2026, un'ondata di maltempo ha colpito il territorio Comunale di Sinalunga e in particolare la zona di Sinalunga e la zona di Pieve di Sinalunga, con evento atmosferico particolarmente intenso caratterizzato da forte vento, violente raffiche e pioggia intensa.

In particolare, parte del territorio di Sinalunga è stato interessato da eventi meteorologici di notevole intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, nonché ingenti danni alle infrastrutture e alle reti tecnologiche dei pubblici servizi.

La violenta ed improvvisa tromba d'aria rivelatasi poi un downburst piuttosto intenso, ha provocato lo scoperchiamento di diversi immobili pubblici e privati, cosiccome anche la tragica fatalità di una anziana vittima del ciclone;

I danni alle infrastrutture viarie consistono in chiusura di attraversamenti stradali, a causa di occlusioni ed occupazione delle strade con detriti terrosi e ghiaiosi, alberature, ramaglie e resti vegetali, cadute di detriti rocciosi, caduta di piantumazioni, scoperchiamento di tetti di immobili pubblici e privati, interruzione di impianti tecnologici e di pubblica utilità.

Presso la nostra sede aziendale di via Costarella 214/A in Sinalunga, all'interno della quale insistono una CAP(comunità Alloggio protetta) , una RSA (residenza sanitaria Assistenziale) un

CD(centro diurno) ed una RA (residenza per Autosufficienti), così come gli uffici amministrativi Aziendali, sono stati riscontrati ingenti danni visibili alle coperture:

- sradicamento di alcune parti di copertura del tetto dell'immobile, con caduta di materiale laterizio nell'area sottostante e conseguente danneggiamento di auto del personale in servizio parcheggiate nelle aree di pertinenza;
- caduta di alberi presenti nel parco dell'immobile sopracitato, con conseguente danneggiamento di auto del personale in servizio parcheggiate nella zona di pertinenza;
- rottura di vetri di alcune finestre del piano primo/terreno;
- sradicamento copertura della centrale antincendio;
- occupazione delle aree pertinenziali derivanti da detriti laterizi conseguenti dallo scoperchiamento del tetto, da piantumazioni conseguenti a caduta di alberi, da materiale vario come sedie tavolini....;
- scoperchiamento di gazebo in legno presente in area di pertinenza dell'immobile;

PRECISATO che, appena concluso l'evento calamitoso si è provveduto ad effettuare una veloce ricognizione cercando di evacuare la zona pertinenziale, sottostante alle coperture, interdichendo al pubblico le aree. Successivamente oltre ad una prima indagine visiva si è provveduto al controllo dello stato delle coperture con l'esecuzione di foto aeree in HD, effettuate con drone e depositate in atti;

RILEVATO che, nonostante un primo approccio dell' Area Manutentiva interna aziendale intervenuta, si è reso necessario organizzare e far eseguire alcuni lavori di ripristino, in pendenza dei relativi atti amministrativi, da affidare celermente ad alcuni Operatori Economici, viste le criticità diffuse in diverse parti dell'immobile interessate;

DATO ATTO che

- occorre in via prioritaria mettere in sicurezza il manto di copertura dell'immobile di Via Costarella 214/a in Sinalunga;
- occorre provvedere al ripristino delle aree esterne;
- occorre provvedere alla messa in sicurezza e copertura della centrale Antincendio di cui è stata sradicata parte di copertura;
- occorre provvedere alla sostituzione delle vetrate rotte;
- occorre provvedere alla messa in sicurezza di eventuali alberi e piantumazioni divelte;

DATO ATTO che occorre provvedere anche se non in via prioritaria al ripristino di parti di giardino e di pulizia di locali interni ed esterni la struttura, con ripristino oggetti rotti e dispersi a causa di allontanamento da propria postazione dovuta al ciclone;

PRESO ATTO:

- Che permane una condizione di pericolo imminente per le coperture dell'immobile, in virtù dei detriti che potrebbero cadere a terra in caso di ulteriori venti, così come eventuali danni che potrebbero essere causati da eventuali piogge nei giorni venturi;
- Che gli immediati interventi predisposti dal servizio manutenzione riguardano principalmente l'apposizione della pertinente segnaletica e della pulizia degli spazi con allontanamento di detriti e delle piantumazioni;
- Che occorre mettere in sicurezza la copertura del Tetto dell'immobile e della centrale antincendio in modo di salvaguardare le strutture allo scopo di evitare ulteriori prevedibili danni;
- Che, pertanto, è necessario provvedere senza alcun indugio, all'immediato ripristino delle condizioni di sicurezza per la salvaguardia della pubblica incolumità e la conservazione dei beni strutturali;

- Che i lavori devono avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza ed eliminare le situazioni di pericolo incombenti;
pertanto, si impone di intervenire senza indugio ed eseguire i lavori urgenti, al fine di garantire la pubblica incolumità, necessari per la messa in sicurezza e rimuovere lo stato di pericolo imminente, per ripristinare il transito sicuro di mezzi e persone in emergenza lungo le aree di pertinenza dell'immobile e nelle aree pubbliche, nonché rimuovere ogni potenziale situazione di pericolo;
- Che ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, e per gli effetti del medesimo articolo, si redige il presente Verbale e si dispone l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità, con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi che sarà redatta a cura di professionista esterno incaricato non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione di quanto accaduto;
- Che il sottoscritto ritiene necessario ed indilazionabile disporre l'incarico nei confronti di diversi Operatori Economici reperibili nelle immediate vicinanze della zona, che, contattati per le vie brevi, hanno tutti fornito immediatamente la propria disponibilità all'esecuzione degli interventi senza alcuna condizione, auto-certificando verbalmente il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, fatti salvi i controlli che l'Amministrazione effettuerà in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento;

RITENUTA la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, al fine di scongiurare evidenti pericoli per l'incolumità pubblica e privata;

VISTO E RICHIAMATO IN DIRITTO:

Il presupposto dell'urgenza nei termini esposti, per il ricorso all'affidamento dei lavori, deve essere illustrato in termini rigorosi nell'apposito Verbale, nel quale devono essere indicati in modo indefettibile i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo.

Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Leggasi art. 7 del Decreto Legislativo n. 224 del 2018), ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima Legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure.

La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima Legge n. 225 del 1992; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, entro il limite di 200.000,00 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 5, della Legge n. 225 del 1992.

L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di valore pari o superiore alla soglia europea. Si premette che l'art. 140, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2024 e s.m.i. prescrive che: *“In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000*

euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla

pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.”.

Pertanto i presupposti necessari per il legittimo ricorso alle procedure di emergenza disciplinate dall'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2024 e s.m.i., sono, in primo luogo «*le circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio*» e che quindi devono essere relative a circostanze impreviste, imprevedibili e comunque non preventivamente note all'amministrazione e che comportino uno stato di imminente e concreto pericolo di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

In secondo luogo, deve trattarsi di fattispecie di calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo, o comunque una ragionevole previsione dell'imminente verificarsi di tali eventi, che richiedono l'adozione di «*misure indilazionabili*».

In presenza di queste circostanze, l'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2024 e s.m.i. consente alla Stazione appaltante di intervenire in deroga a qualsiasi altra procedura disciplinata dal medesimo Decreto Legislativo, senza previa negoziazione con operatori economici e senza la preventiva progettazione dei lavori da eseguire e senza la preventiva verifica della copertura della spesa.

AI fini del legittimo esercizio del potere emergenziale, dunque, per l'adozione di interventi di necessaria immediatezza che devono essere adottati *ad horas*, è dunque necessaria una puntuale verifica circa la sussistenza dei presupposti richiesti dalla Legge.

Si rammenta che il ricorso alla “*somma urgenza*” è legittimo solo dinanzi ad uno specifico, imprevedibile evento per lavori da eseguire immediatamente necessari a rimuovere lo stato di pericolo e non può essere riconducibile a situazioni di incuria, di degrado ed ammaloramento risalenti nel tempo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

in data odierna, il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto

DICHIARA LA SOMMA URGENZA

E A T T E S T A

la sussistenza delle circostanze che hanno portato alla dichiarazione di somma urgenza e che non consentono alcun indugio; pertanto si rende necessaria l'immediata esecuzione dei lavori indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e si redige il presente verbale ad oggetto:

“LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE COPERTURE E RELATIVE PERTINENZE GRAVEMENTE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI IL GIORNO 10 SETTEMBRE 2026, AL FINE DI RIPRISTINARE LA SICUREZZA DELLE STRUTTURE, DEGLI AMBIENTI INTERNI ED ESTERI DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELL'APSP ISTITUTO MARIA REDDITI SITO IN SINALUNGA IN VIA COSTARELLA 214/A, OLTRE ALLA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ.

DANDO ATTO:

- che, per la circostanza, gli Operatori Economici interpellati hanno prontamente risposto fornendo immediata disponibilità di intervento con personale specializzato, mezzi ed attrezzature idonee;
- che gli Operatori Economici interpellati hanno dichiarato verbalmente di essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio ed in possesso dei requisiti di legge di cui al D.Lgs. n. 36/2024 e s.m.i.;
- che i suddetti Operatori Economici sono stati rintracciati tra quelli immediatamente disponibili all'esecuzione dei lavori di somma urgenza e reperiti altresì sulla base di precedenti o in corso attività lavorative svolte presso l'Amministrazione, a seguito delle quali non sono insorte controversie in esito ai lavori da loro svolti;
- che gli interventi riguardano:
 - a) la rimozione del materiale detritico accumulatosi sulle sedi stradali e il ripristino delle pavimentazioni gravemente ammalorate;
 - b) il ripristino delle coperture e dei manti di copertura dell'immobile di cui trattasi e di centrale antincendio di pertinenza;
 - c) il ripristino delle opere danneggiate;
 - d) la rimozione dei detriti caduti dal tetto;
 - e) l'apposizione di idonea segnaletica per garantire le condizioni di sicurezza;
 - g) la messa in sicurezza degli ambienti interni ed esterni;
- che le opere realizzate sono limitate alla sola eliminazione dei danni subiti e per le accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica incolumità.

In conseguenza di quanto sopra, il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto

D I S P O N E

ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2024 e s.m.i., l'immediata esecuzione dei lavori e di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

TANTO PREMESSO, il sottoscritto Direttore dell'Ente e Responsabile Unico del Progetto affida i necessari lavori ai seguenti operatori economici:

- TRIPOLI ANTONIO Impresa edile – via E. di Nicola, 12 Sinalunga (si) 53048 – P.I. 001337640526;
- CENTRO SICUREZZA srl - via dell'artigianato 24 - Montepulciano (SI) - P.I. 01463730521;
- VETRERIA BURACCHI S.N.C. – via Sacco, 5 Sinalunga (Si) – P.I. 01542110521;

DANDO ATTO:

- che, per la circostanza, gli Operatori Economici interpellati hanno prontamente risposto, fornendo immediata disponibilità di intervento con personale specializzato, mezzi ed attrezzature idonee;
- che gli Operatori Economici interpellati hanno dichiarato verbalmente di essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio ed in possesso dei requisiti di legge di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- che i suddetti Operatori Economici interpellati sono stati rintracciati tra quelli immediatamente disponibili all'esecuzione dei lavori di somma urgenza e con idonea specializzazione e reperito, altresì, sulla base di precedenti o in corso attività lavorative svolte presso l'Amministrazione, a seguito delle quali non sono insorte controversie in esito ai lavori da loro svolti;

La liquidazione dei pagamenti dovuti è subordinata alla verifica del possesso, da parte degli Operatori Economici sopra indicati, dei requisiti generali e di quelli inerenti l'antimafia, le posizioni contributive e assicurative (DURC), dell'assenza di annotazioni sul casellario ANAC.

Sul profilo *on line* di questa Amministrazione saranno pubblicati gli atti relativi al presente affidamento, con specifica del singolo Affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie.

Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, saranno trasmessi ad ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

Si riepilogano brevemente le necessità e le cause che hanno condotto alla redazione del presente verbale di somma urgenza.

1. Breve descrizione delle circostanze che hanno portato il la Direzione aziendale ad intervenire.

Evento calamitoso caratterizzato da ciclone intenso definito downburst.

2. Descrizione stato di fatto.

Le coperture dell'immobile, le piantumazioni sono state danneggiate gravemente dal ciclone e dalle precipitazioni atmosferiche, che hanno invaso e danneggiato le aree sottostanti e pertinenti, creato situazione di pericolo per l'edificio e per l'utenza interna ed esterna;

3. Motivi dello stato di urgenza.

Pericolo per la pubblica e privata incolumità a garanzia del mantenimento dello stato di sicurezza dell'edificio e delle infrastrutture aziendali, oltre che la creazione di percorsi preferenziali di emergenza, allo scopo di assicurare l'incolumità di ospiti, lavoratori e personale esterno.

4. Le cause che hanno provocato lo stato di urgenza.

Maltempo.

5. Descrizione dei lavori immediati necessari per rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Ripristino delle coperture per assicurare la sicurezza dell'edificio, delle persone presenti nei luoghi ed il corretto funzionamento delle infrastrutture.

6. Conclusioni e decisioni di intervento.

Per quanto sopra esposto, sussistendo le condizioni di cui al comma 1, art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., al fine di poter garantire la pubblica e privata incolumità, si è ritenuto necessario eseguire le opere sopra descritte.

Gli importi dei lavori saranno determinati sulla base di prezzi unitari definiti mediante l'utilizzo del Prezzario ufficiale Regionale in materia di lavori pubblici soggetti al ribasso del 20 %;

7. Termine consegna e ultimazione dei lavori per rimuovere lo stato di urgenza.

I lavori devono iniziare immediatamente ed ultimarsi il prima possibile.

Ai sensi dell'art. 100, comma 6 del D.Lgs. 81/2008, non si applica l'obbligo di redigere il piano di sicurezza e di coordinamento in quanto è necessario che l'esecuzione dei lavori in parola avvenga immediatamente per prevenire incidenti e per consentire la corretta funzionalità dei luoghi e degli edifici.

Il presente verbale, unitamente al verbale di consegna dei lavori e alla perizia giustificativa dei lavori, sarà inviato agli uffici dell'Ente e del Comune di Sinalunga entro 10 (dieci) giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori.

Del che si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

Sinalunga, lì 11 Settembre 2026

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'APSP ISTITUTO
MARIA REDDITI**

Dott. Paolo Franchi

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa